Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 261 dell'8 novembre 1989 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 8 novembre 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 85

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1989.

Applicazione dei nuovi modelli per le domande di attribuzione del numero di codice fiscale, del relativo duplicato o di rettifica dei dati identificativi e per le dichiarazioni di inizio e variazione attività, in materia di imposta sul valore aggiunto.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 8 settembre 1989.

Approvazione dei nuovi modelli per le domande di attribuzione del numero di codice fiscale, del relativo duplicato o di rettifica dei dati identificativi e per le dichiarazioni di inizio e variazione attività, in materia di imposta sul valore aggiunto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria ed al codice fiscale dei contribuenti, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1976, n. 784 e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1977, n. 955;

Visto l'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prescrive che le dichiarazioni di inizio e variazione di attività devono essere presentate su modelli conformi a quelli approvati con decreti del Ministro delle finanze;

Visto il decreto ministeriale 23 aprile 1981 concernente l'approvazione del modello di dichiarazione di cessazione di attività da presentare ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (modello ASA10/2);

Visto il decreto ministeriale 20 dicembre 1983, concernente l'approvazione dei nuovi modelli per le domande di attribuzione del numero di codice fiscale, del relativo duplicato o di rettifica dei dati identificativi e per le dichiarazioni di inizio e variazione di attività, in materia di imposta sul valore aggiunto (modelli AA7/3 e AA9/3);

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1987 contenente modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale, per la richiesta dei duplicati e per la cancellazione dall'anagrafe tributaria dei soggetti estinti;

Ravvistata la necessità di apportare le opportune modifiche ai modelli approvati con decreto ministeriale 20 dicembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 20 dicembre 1983, riguardante l'approvazione dei modelli (AA7/3 e AA9/3) per le domande di attribuzione del numero di codice fiscale, del relativo duplicato o di rettifica dei dati identificativi e per le dichiarazioni di inizio e variazioni attività, in materia di imposta sul valore aggiunto, è abrogato.

Art. 2.

Il decreto ministeriale 23 aprile 1981 riguardante l'approvazione del modello (AA10/2) di dichiarazione di cessazione di attività da presentare ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, è abrogato.

Art. 3.

Le domande di attribuzione del numero di codice fiscale, del relativo duplicato o di rettifica dei dati identificativi e le dichiarazioni di inizio, variazione e cessazione di attività prescritte dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, devono essere presentate in duplice esemplare ai competenti uffici dell'imposta sul valore aggiunto redatte in conformità ai modelli sottoindicati e devono contenere le indicazioni richieste dai modelli stessi:

modello AA7/4, domanda di attribuzione del numero di codice fiscale e dichiarazione di inizio attività, richiesta di duplicato del numero di codice medesimo, di variazione dei dati identificativi e dichiarazione di cessazione di attività, da presentare da parte dei soggetti diversi dalle persone fisiche e da redigere secondo il modello allegato 1 al presente decreto;

modello AA9/4, dichiarazione di inizio attività, di variazione di dati, di cessazione di attività e duplicato del certificato di partita IVA da presentare da parte di ditte individuali e da redigere secondo il modello allegato 2 al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 settembre 1989

Il Ministro: FORMICA

ALLEGATO 1

Originale per l'Ufficio

AA7/4

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

marca da bollo — APPLICARE SOLO IN CASO DI RICHIESTA DI DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI CODICE FISCALE

UFFICIO IVA

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ, VARIAZIONE DATI O CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

QUADRO A TIPO RICHIESTA

1	ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E INIZIO ATTIVITÀ		DATA INIZIO
2	INIZIO ATTIVITÀ (per i soggetti già in possesso del numero di codice fiscale)	CODICE FISCALE	DATA INIZIO
3	VARIAZIONE DATI	PARTITA IVA	DATA VARIAZIONE
4	CESSAZIONE DI ATTIVITÀ	PARTITA IVA	DATA CESSAZIONE
5	DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI ☐ CODICE FISCALE ☐ PARTITA IVA		

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE — NATURA GIURIDICA

SIGLA (EVENTUALE) — VOLUME D'AFFARI PRESUNTO 000

COD. ATTIVITÀ — DESCRIZIONE ATTIVITÀ

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA o, in mancanza, SEDE EFFETTIVA

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) — SCRITTURE CONTABILI ☐

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) o STATO ESTERO — PROV.

DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA e EFFETTIVA)

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) — SCRITTURE CONTABILI ☐

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) — PROV.

QUADRO C DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME O DENOMINAZIONE — NOME — CODICE CARICA — DATA INIZIO PROCEDIMENTO

COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA — PROV. — DATA DI NASCITA — CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) — SCRITTURE CONTABILI ☐

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) — PROV.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ESTREMI DOCUMENTI

....

....

È STATO ATTRIBUITO AL SOGGETTO D'IMPOSTA IL NUMERO DI PARTITA IVA

DATA .... IL FUNZIONARIO ....

QUADRO G DATI RELATIVI AD EVENTUALI ALTRI RAPPRESENTANTI O SOCI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

QUADRO O OPZIONI E RINUNCE

(Le opzioni e rinunce presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile)

ART. 31 / OPZIONE PER IL REGIME NORMALE

Il sottoscritto, dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale a norma dell'art. 31, ultimo comma. [RN]

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio).

firma leggibile ____________________

OPZIONE PER LA RICEVUTA FISCALE (L. 3/10/1937 n. 403)

Il sottoscritto dichiara di voler optare per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale per una o più delle operazioni di cui alla legge 3/10/1987 n. 403. *(L'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata).* [RF]

Specificare le operazioni ____________________

firma leggibile ____________________

ART. 34, 3° COMMA / RINUNCIA ALL'ESONERO

Il sottoscritto dichiara di voler rinunciare, a norma dell'art. 34, 3° comma, all'esonero dalla fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione annuale. [R]

firma leggibile ____________________

ART. 34 e ART 74 / OPZIONE REGIME NORMALE

Il sottoscritto dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale, a norma dell'art. 34, ultimo comma; [N1]

ovvero

a norma dell'art. 74, 5° comma. [N2]

(l'opzione è vincolante per un triennio)

firma leggibile ____________________

ART. 36 BIS / DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara di volersi avvalere, a norma dell'art. 36 bis, della dispensa dagli adempimenti relativamente alle operazioni esenti. [D]

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile ____________________

ART. 36 / ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'art. 36, 3° comma, per l'applicazione separata dell'imposta. [CS]

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile ____________________

QUADRO O1 OPZIONI AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(Le opzioni presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile).

ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI (ART. 50, COMMA 7, T.U.I.R.)	IMPRESE MINORI (ART. 79, T.U.I.R.)	IMPRESE MINIME (ART. 80, T.U.I.R.)
Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'articolo 50, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, nel testo sostituito dall'art. 6 del D.L. 2 marzo 1989, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per la determinazione del reddito nei modi ordinari. [A]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria. [B]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154: per il regime di contabilità semplificata [C] ovvero per il regime di contabilità ordinaria [D]
(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*
firma leggibile ________	firma leggibile ________	firma leggibile ________

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

____

____

____

____

____

____

QUADRO I TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Estremi del versamento in c/c postale della tassa di concessione governativa per l'attribuzione del numero di partita IVA.

DATA .... NUMERO VERSAMENTO IN C/C POSTALE .... IMPORTO ....

ALLEGATI

____

____

____

Il sottoscritto dichiara di aver compilato i seguenti quadri: [A] [B] [C] [D] [E] [F] [G] [H] [I] [O] [O1] (barrare)

DATA .... FIRMA DEL DICHIARANTE ....

DELEGA

Il sottoscritto .... il Sig. ....

.... nato a .... il ....

a presentare in sua vece il presente modello.

Data .... Firma ....

Copia per il contribuente **AA7/4**

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

marca da bollo — APPLICARE SOLO IN CASO DI RICHIESTA DI DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI CODICE FISCALE

UFFICIO IVA

....

....

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ, VARIAZIONE DATI O CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

(SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE)

QUADRO A TIPO RICHIESTA

1 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E INIZIO ATTIVITÀ			DATA INIZIO
2 INIZIO ATTIVITÀ (per i soggetti già in possesso del numero di codice fiscale)	CODICE FISCALE		DATA INIZIO
3 VARIAZIONE DATI	PARTITA IVA		DATA VARIAZIONE
4 CESSAZIONE DI ATTIVITÀ	PARTITA IVA		DATA CESSAZIONE
5 DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI	☐ CODICE FISCALE ☐ PARTITA IVA		

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NATURA GIURIDICA
SIGLA (EVENTUALE)	VOLUME D'AFFARI PRESUNTO 000	
COD. ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA o, in mancanza, SEDE EFFETTIVA

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		SCRITTURE CONTABILI ☐
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni) o STATO ESTERO	PROV.

DOMICILIO FISCALE (se diverso dalla SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA o EFFETTIVA)

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		SCRITTURE CONTABILI ☐
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

QUADRO C DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME O DENOMINAZIONE	NOME	CODICE CARICA	DATA INIZIO PROCEDIMENTO
COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA	PROV.	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		SCRITTURE CONTABILI ☐
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ESTREMI DOCUMENTI

....

....

STATO ATTRIBUITO AL SOGGETTO D'IMPOSTA IL NUMERO DI PARTITA IVA

DATA .... IL FUNZIONARIO ....

QUADRO G DATI RELATIVI AD EVENTUALI ALTRI RAPPRESENTANTI O SOCI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

QUADRO O OPZIONI E RINUNCE

(Le opzioni e rinunce presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra coll'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile)

ART. 31 / OPZIONE PER IL REGIME NORMALE	OPZIONE PER LA RICEVUTA FISCALE (L. 3/10/1987 n. 403)
Il sottoscritto, dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale a norma dell'art. 31, ultimo comma. [RN] *(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio).* firma leggibile ____________	Il sottoscritto dichiara di voler optare per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale per una o più delle operazioni di cui alla legge 3/10/1987 n. 403. *(L'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata).* [RF] Specificare le operazioni ____________ firma leggibile ____________
ART. 34, 3° COMMA / RINUNCIA ALL'ESONERO	**ART. 34 e ART. 74 / OPZIONE REGIME NORMALE**
Il sottoscritto dichiara di voler rinunciare, a norma dell'art. 34, 3° comma, all'esonero dalla fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione annuale. [R] firma leggibile ____________	Il sottoscritto dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale, a norma dell'art. 34, ultimo comma; [N1] ovvero a norma dell'art. 74, 5° comma. [N2] *(l'opzione è vincolante per un triennio)* firma leggibile ____________
ART. 36 BIS / DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI	**ART. 36 / ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ**
Il sottoscritto dichiara di volersi avvalere, a norma dell'art. 36 bis, della dispensa dagli adempimenti relativamente alle operazioni esenti. [D] *(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)* firma leggibile ____________	Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'art. 36, 3° comma, per l'applicazione separata dell'imposta. [CS] *(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)* firma leggibile ____________

QUADRO G OPZIONI AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(Le opzioni presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile).

ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI (ART. 50, COMMA 7, T.U.I.R.)	IMPRESE MINORI (ART. 79, T.U.I.R.)	IMPRESE MINIME (ART. 80, T.U.I.R.)
Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'articolo 50, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, nel testo sostituito dall'art. 6 del D.L. 2 marzo 1989, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per la determinazione del reddito nei modi ordinari. [A]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria. [B]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154: per il regime di contabilità semplificata [C] ovvero per il regime di contabilità ordinaria [D]
(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*
firma leggibile ____________	firma leggibile ____________	firma leggibile ____________

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

____

____

____

____

____

____

QUADRO I TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Estremi del versamento in c/c postale della tassa di concessione governativa per l'attribuzione del numero di partita IVA.

DATA .... NUMERO VERSAMENTO IN C/C POSTALE .... IMPORTO ....

ALLEGATI

____

____

____

Il sottoscritto dichiara di aver compilato i seguenti quadri: [A] [B] [C] [D] [E] [F] [G] [H] [I] [O] [O1] (barrare)

DATA .... FIRMA DEL DICHIARANTE ....

DELEGA

il sottoscritto .... delega il Sig. ....

.... nato a .... il ....

a presentare in SUA vece il presente modello

Data .... Firma ....

AVVERTENZE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO AA7/4

Il modello, compilato a macchina o in stampatello in tutte le sue parti, deve essere firmato dal rappresentante del soggetto d'imposta (società, enti, associazioni, etc.) e presentato direttamente (anche a mezzo di persona appositamente delegata) all'Ufficio IVA competente per domicilio fiscale.
Le notizie vanno riportate senza alcuna abbreviazione (esempio: GIAN CARLO o GIANCARLO e non G. CARLO, SANTA MARIA CAPUA VETERE, e non S. MARIA C.V., etc.).
I cognomi ed i nomi devono essere indicati senza titoli onorifici o di altra natura; le donne coniugate debbono indicare soltanto il cognome da nubile.
Le date devono essere espresse in forma numerica: per l'anno indicare le ultime due cifre (es. 5 Marzo 1982 = 05 03 82).
La sigla della provincia è sempre quella automobilistica (ROMA = RM; Stato Estero = EE).
Gli indirizzi vanno indicati in modo completo (via o piazza, numero civico, palazzina, scala, interno, località, frazione, chilometro numero, e ogni altra indicazione utile ad individuare univocamente l'indirizzo del soggetto).
I richiami legislativi si riferiscono, ove non diversamente specificati, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

QUADRO A TIPO RICHIESTA

Barrare una delle seguenti caselle:

[1] nel caso di DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE E DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ per i soggetti non in possesso del numero di codice fiscale che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA, anche se in conseguenza di **fusione, successione o modificazione di ditta individuale in società**; precisare la data di inizio;

[2] nel caso di DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ per i soggetti già in possesso del numero di codice fiscale, rilasciato dall'ufficio IVA o dall'ufficio delle Imposte Dirette competente, che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA, anche se in conseguenza di **incorporazione, successione, conferimento d'azienda, variazione dell'ufficio IVA** competente per territorio (per trasferimento del domicilio fiscale nella circoscrizione territoriale di competenza di altro ufficio); precisare il codice fiscale e la data di inizio;

[3] nel caso di COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DATI in ordine ad una attività soggetta ad IVA già esercitata, anche se in conseguenza di **incorporazione, successione o conferimento**, ovvero nel caso di COMUNICAZIONE DELLE OPZIONI previste nell'ultimo comma dell'art. 34 e nel quinto comma dell'art. 74; precisare la partita IVA e la data della variazione;

[4] nel caso di DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DI ATTIVITÀ deve essere indicato il numero di partita IVA, nonché la data di cessazione;

[5] nel caso di DOMANDA DI DUPLICATO DEL NUMERO DI CODICE FISCALE (in tal caso deve essere applicata la marca da bollo), ovvero DOMANDA DI DUPLICATO DEL NUMERO DI PARTITA IVA da parte dei soggetti che abbiano smarrito il relativo certificato di attribuzione; barrare la casella corrispondente ed indicare, ove possibile, il numero di codice fiscale o la partita IVA.

N.B. **- La data di inizio attività, di variazione dati o di cessazione di attività non può essere successiva alla data di presentazione del modello stesso.**

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE: deve essere riportata senza alcuna abbreviazione così come risulta dall'atto costitutivo o dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, ad eccezione della natura giuridica che deve essere sempre indicata in forma contratta (SDF per Società di fatto, SAS per Società in accomandita semplice, SAPA per Società in accomandita per azioni, SNC per Società in nome collettivo, SPA per Società per azioni, SRL per Società a responsabilità limitata). Per denominazioni particolarmente lunghe devono essere eliminati titoli onorifici, professionali e simili eventualmente presenti.

NATURA GIURIDICA: deve essere indicata in codice da ricercare nella seguente tabella:

Codice	Natura giuridica
	SOGGETTI RESIDENTI
01	Società in accomandita per azioni
02	Società a responsabilità limitata
03	Società per azioni
04	Società cooperative o loro consorzi iscritti nei registri prefettizi o nello schedario generale della cooperazione
05	Altre società cooperative
06	Mutue assicuratrici
07	Consorzi con personalità giuridica
08	Associazioni riconosciute
09	Fondazioni
10	Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11	Consorzi senza personalità giuridica
12	Associazioni non riconosciute e comitati
13	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14	Enti pubblici economici
15	Enti pubblici non economici
16	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17	Opere pie e società di mutuo soccorso
18	Enti ospedalieri
19	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20	Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23	Società semplici, irregolari e di fatto
24	Società in nome collettivo
25	Società in accomandita semplice
26	Società di armamento
27	Associazioni tra professionisti
	SOGGETTI NON RESIDENTI
30	Società semplici, irregolari e di fatto
31	Società in nome collettivo
32	Società in accomandita semplice
33	Società di armamento
34	Associazioni fra professionisti
35	Società in accomandita per azioni
36	Società a responsabilità limitata
37	Società per Azioni
38	Consorzi
39	Altri enti ed istituti
40	Associazioni riconosciute e non riconosciute e di fatto
41	Fondazioni
42	Opere pie e società di mutuo soccorso
43	Altre organizzazioni di persone o di beni

VOLUME D'AFFARI PRESUNTO: deve essere indicato solo quando si tratti di inizio attività (tipo richiesta 1 e 2 del quadro A) e deve riferirsi al complesso delle attività esercitate.

COD. ATTIVITÀ: deve essere ricercato nell'ultima tabella dei codici di attività pubblicata (disponibile anche presso l'ufficio IVA) e deve riferirsi all'attività prevalente.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: descrivere l'attività esercitata in via prevalente.

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA o, in mancanza, SEDE EFFETTIVA.

COMUNE : nel caso di soggetto non avente sede legale in Italia indicare lo Stato estero.

INDIRIZZO: precisare anche il comune se si tratta di un indirizzo estero.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate, totalmente o parzialmente, le scritture contabili.

DOMICILIO FISCALE

Il domicilio fiscale deve essere indicato solo se diverso dalla sede legale, amministrativa o effettiva. Nel caso di soggetto avente la sede legale all'estero, indicare la sede della stabile organizzazione in Italia o, in mancanza, il domicilio fiscale del rappresentante.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate, totalmente o parzialmente, le scritture contabili.

QUADRO C DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

Indicare i dati del rappresentante legale oppure, in mancanza, di un socio amministratore; nel caso di soggetto d'imposta fallito o posto in liquidazione o in amministrazione controllata i dati si riferiranno rispettivamente al curatore fallimentare o al liquidatore o al commissario giudiziale.
Se il soggetto è non residente e senza stabile organizzazione in Italia, indicare i dati del rappresentante nominato nello Stato ai sensi dell'art. 17, secondo comma; in questo caso, qualora sia stato nominato rappresentante un soggetto diverso da persona fisica, indicare la DENOMINAZIONE in luogo del COGNOME e NOME, senza compilare le caselle relative al COMUNE, PROV. e DATA DI NASCITA.

CODICE CARICA: specificare nella casella uno dei seguenti numeri:

1 - se trattasi di rappresentante legale;
2 - se trattasi di socio amministratore (associazioni professionali, società semplici, irregolari o di fatto);
3 - se trattasi di curatore fallimentare;
4 - se trattasi di commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa);
5 - se trattasi di commissario giudiziale (amministrazione controllata);
6 - se trattasi di rappresentante di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia;
8 - se trattasi di liquidatore (liquidazione volontaria).

DATA INIZIO PROCEDIMENTO: indicare la data del provvedimento relativamente ai codici carica 3, 4, 5 e 8.

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

La residenza o, se diverso, il domicilio fiscale del rappresentante devono essere situati nel territorio dello Stato.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate, totalmente o parzialmente, le scritture contabili.

QUADRO D EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

Barrare la casella corrispondente ad uno dei seguenti casi, in correlazione al tipo di richiesta specificato nel quadro A:

[1] FUSIONE: precisare i codici fiscali dei soggetti che danno luogo alla fusione, la quale determina la confluenza di tutte le attività relative ai codici fiscali indicati nel nuovo soggetto. Il tipo richiesta del quadro A è il n. 1.

[2] INCORPORAZIONE O CONFERIMENTO: precisare i codici fiscali dei soggetti incorporati (soggetti diversi dalle persone fisiche) oppure il numero di partita IVA dei soggetti conferenti (ditte individuali). I tipi richiesta possibili sono:
- tipo richiesta 2, se il soggetto incorporante, già in possesso del numero di codice fiscale e non del numero di partita IVA, a seguito dell'incorporazione inizia un'attività soggetta ad IVA;
- tipo richiesta 3, se il soggetto incorporante è già in possesso del numero di partita IVA.

[3] SUCCESSIONE O DONAZIONE: precisare il numero di partita IVA del contribuente deceduto se si tratta di successione ereditaria o del donante se si tratta di donazione. I tipi richiesta possibili sono:
- tipo richiesta 1, se gli eredi o i beneficiari, precedentemente non costituiti in società, proseguono in forma societaria le attività del contribuente deceduto o del donante;
- tipo richiesta 2, se gli eredi o i beneficiari, già associati ma non esercitanti un'attività soggetta ad IVA, proseguono in forma societaria le attività del contribuente deceduto o del donante;
- tipo richiesta 3, se gli eredi o beneficiari, già costituiti in società, proseguono in forma societaria le attività del contribuente deceduto o del donante assorbendole in una attività soggetta ad IVA già da loro esercitata.

[4] INIZIO ATTIVITÀ PER VARIAZIONE UFFICIO: precisare il numero di partita IVA precedentemente attribuito. Il tipo richiesta è il n. 2. È appena il caso di ricordare che all'ufficio IVA di provenienza deve essere inoltre presentata la dichiarazione di variazione del domicilio fiscale di cui all'art. 35.

[5] MODIFICAZIONE DI DITTA INDIVIDUALE IN SOCIETÀ: precisare i numeri di partita IVA delle ditte individuali che si modificano in società. Il tipo richiesta è il n. 1.

QUADRO E

SEZIONE 1 ALTRE ATTIVITÀ ESERCITATE

Devono essere elencate le attività esercitate abitualmente e rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, per le quali è possibile attribuire un diverso codice attività, con esclusione dell'attività prevalente indicata nel quadro "B" e di quelle accessorie o strumentali.

CODICE ATTIVITÀ: deve essere ricercato nell'ultima tabella dei codici di attività pubblicata (disponibile anche presso l'ufficio IVA).

CONTABILITÀ SEPARATA: barrare se il contribuente, a norma dell'art. 36, relativamente all'attività indicata, applica l'imposta separatamente per obbligo di legge o a seguito di opzione.

SEZIONE 2 ALTRI LUOGHI IN CUI VENGONO ESERCITATE LE ATTIVITÀ

La sezione deve essere compilata nei casi in cui l'attività o le attività siano esercitate anche in luoghi diversi da quello indicato nel quadro "B"

TIPO: deve essere desunto dalla seguente tabella.

1	Filiale	5	Ufficio
2	Succursale	6	Negozio
3	Magazzino	7	Deposito
4	Stabilimento	8	Altre

SCRITTURE CONTABILI SETTORIALI: barrare la casella se nel luogo indicato sono tenute le relative scritture contabili settoriali.

QUADRO F DATI RELATIVI AL SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il quadro va compilato solo se le scritture contabili sono conservate, parzialmente o totalmente, in luoghi diversi da quelli indicati nei quadri B o C.

DATI IDENTIFICATIVI

Compilare solo se il sogetto depositario è diverso da quelli indicati nei quadri B o C.

QUADRO G DATI RELATIVI AD EVENTUALI ALTRI RAPPRESENTANTI O SOCI

L'indicazione dei dati relativi ad altri soci è limitata alle società semplici, irregolari o di fatto, in nome collettivo, in accomandita semplice e associazioni fra artisti o professionisti.

QUADRO O OPZIONI E RINUNCE

Le opzioni e rinunce presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile.

– ART. 31 / OPZIONE PER IL REGIME NORMALE IVA

casella [RN] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime di determinazione forfetaria dell'IVA, intende optare ai sensi della vigente normativa per il regime normale IVA.

– OPZIONE PER LA RICEVUTA FISCALE

casella [RF] : barrare se il contribuente intende optare, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 4-8-87, n. 326, convertito con modificazioni dalla L. 3-10-87, n. 403, per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale. Inoltre, in caso di opzione, devono essere specificate le operazioni per le quali l'opzione viene esercitata.

– ART. 34, 3° COMMA / RINUNCIA ALL'ESONERO

casella [R] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime speciale dell'agricoltura, intende rinunciare, a norma del 3° comma dell'art. 34, all'esonero dagli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione annuale. La rinuncia deve essere espressa in sede di inizio attività (tipo richiesta 1 o 2 del quadro "A"). Invece, in caso di rinuncia da parte di soggetto già esercitante l'attività agricola, la stessa deve essere espressa entro il 5 Marzo dell'anno di decorrenza della rinuncia (tipo richiesta 3). In quest'ultimo caso, come data di variazione da indicare nel quadro "A" occorre riportare la data di presentazione del modello.

– ART. 34 E ART. 74 / OPZIONE REGIME NORMALE

casella [N1] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime speciale dell'agricoltura, intende optare, a norma dell'ultimo comma dell'art. 34, per l'applicazione dell'imposta nel modo normale. L'opzione deve essere espressa in sede di inizio di attività (tipo richiesta 1 o 2 del quadro "A") ovvero in caso di inizio attività rientrante nel regime speciale dell'agricoltura in aggiunta o in sostituzione di altra attività esercitate (tipo richiesta 3); in entrambe le ipotesi il triennio di validità dell'opzione decorre dall'anno di comunicazione della stessa. Invece in caso di opzione da parte di soggetto già esercitante l'attività rientrante nel regime speciale dell'agricoltura, la stessa deve essere espressa entro il 31 Gennaio dell'anno di decorrenza (tipo richiesta 3) ed è vincolante anche per i due anni solari successivi; in tal caso, la data di variazione dovrà coincidere con la data di presentazione del modello. Inoltre, alla scadenza del triennio di validità dell'opzione, il contribuente rientra di diritto nel regime speciale dell'agricoltura e quindi se intende proseguire nell'applicazione dell'imposta nel modo normale, deve espressamente rinnovare l'opzione entro il 31 Gennaio successivo alla scadenza del triennio.

casella [N2] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime forfetario per gli spettacoli intende optare, a norma del 5° comma dell'art. 74, per l'applicazione dell'imposta nel modo normale. L'opzione deve essere espressa in sede di inizio di attività (tipo richiesta 1 o 2 del quadro "A") ovvero in caso di inizio di attività spettacolistica in aggiunta o in sostituzione di altre attività già esercitate (tipo richiesta 3); in entrambe le ipotesi l'opzione decorre dall'anno di comunicazione della stessa ed ha effetto anche per i due anni successivi. Invece, in caso di opzione da parte di soggetto già esercitante l'attività spettacolistica, la stessa deve essere espressa entro il 31 Dicembre dell'anno antecedente a quello di decorrenza del regime normale IVA (tipo richiesta 3). In tal caso, come data di variazione da indicare nel quadro "A" occorre riportare la data di presentazione del modello. Inoltre, si rammenta che, alla scadenza del triennio di validità dell'opzione, il contribuente rientra di diritto nel regime forfetario e quindi, se intende proseguire nell'applicazione dell'imposta nel modo normale, deve espressamente rinnovare l'opzione entro il 31 Dicembre dell'ultimo anno di validità della precedente opzione.

– ART. 36 BIS / DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

casella [D] : barrare se il contribuente intende avvalersi, a norma dell'art. 36 bis, della dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione relativamente alle operazioni esenti di cui all'art. 10 fatta eccezione per le operazioni di cui ai numeri 11, 18 e 19 di detto articolo, per le quali non è possibile avvalersi della dispensa.
Si avverte che la dispensa ha effetto, fino a revoca, per almeno un triennio e comporta la totale indetraibilità dell'IVA relativa agli acquisti.

– ART. 36 / ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

casella [CS] : barrare se il contribuente, svolgendo più attività intende optare, a norma del 3° comma dell'art. 36, per l'applicazione separata dell'imposta relativamente ad una o più delle attività esercitate.

***N.B.* - Eventuali ulteriori comunicazioni relative alle opzioni devono essere fornite nel Quadro H.**

QUADRO O1 OPZIONI AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI (D.L. n. 69/1989)

Il quadro O1 è riservato ai contribuenti minori di cui agli articoli 6 e 10 del D.L. 2/3/1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 27/4/1989, n. 154, i quali, nella dichiarazione di inizio attività, intendono esercitare le opzioni, valide agli effetti delle imposte sui redditi, previste dai succitati articoli e dal D.M. 27/9/1989. Il quadro è stato suddiviso in tre riquadri: il primo, riservato agli esercenti arti e professioni di cui all'art. 50, comma 7, del T.U.I.R.; il secondo, riservato alle imprese minori di cui all'art. 79 del T.U.I.R. ed il terzo riservato alle imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. I contribuenti interessati devono barrare la relativa casella ed apporre la firma in modo leggibile. L'opzione ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata, fino a quando non è revocata e, in ogni caso, per almeno un triennio.

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

Il quadro deve essere compilato in forma libera per ogni altra comunicazione ed, in particolare, per precisare eventuali fattispecie non previste nel presente modello.

QUADRO I TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Indicare nell'apposito riquadro gli estremi del versamento in c/c postale della tassa di concessione governativa dovuta, ai sensi dell'art. 36 del D.L. 2-3-1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 27-4-1989, n. 154, per l'attribuzione del numero di partita IVA.

ALLEGATO 2

Originale per l'Ufficio

AA9/4

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

UFFICIO IVA

....

....

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ, VARIAZIONE DATI O CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

(IMPRESE INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI)

QUADRO A TIPO RICHIESTA

1	INIZIO ATTIVITÀ		DATA INIZIO
2	VARIAZIONE DATI	PARTITA IVA	DATA VARIAZIONE
3	CESSAZIONE DI ATTIVITÀ	PARTITA IVA	DATA CESSAZIONE
4	DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI PARTITA IVA	PARTITA IVA	

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE — VOLUME D'AFFARI PRESUNTO 000

COD. ATTIVITÀ — DESCRIZIONE ATTIVITÀ

SEDE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) — SCRITTURE CONTABILI

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) o STATO ESTERO — PROV.

QUADRO C DATI RELATIVI AL TITOLARE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME — NOME

COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA — PROV. — DATA DI NASCITA — CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) — SCRITTURE CONTABILI

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) — PROV.

QUADRO D DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME O DENOMINAZIONE — NOME — CODICE CARICA — DATA INIZIO PROCEDIMENTO

COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA — PROV. — DATA DI NASCITA — CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) — SCRITTURE CONTABILI

C.A.P. — COMUNE (senza abbreviazioni) — PROV.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ESTREMI DOCUMENTI

....

....

È STATO ATTRIBUITO AL SOGGETTO D'IMPOSTA IL NUMERO DI PARTITA IVA

DATA .... IL FUNZIONARIO ....

QUADRO C DATI RELATIVI AL SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

QUADRO O OPZIONI E RINUNCE (Le opzioni e rinunce presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile).

ART. 31 / OPZIONE PER IL REGIME NORMALE

Il sottoscritto, dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale a norma dell'art. 31, ultimo comma. [RN]

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio).

firma leggibile ______________________

OPZIONE PER LA RICEVUTA FISCALE (L. 3/10/1987 n. 403)

Il sottoscritto dichiara di voler optare per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale per una o più delle operazioni di cui alla legge 3/10/1987 n. 403. *(L'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata).* [RF]

Specificare le operazioni

____

____

____

firma leggibile ______________________

ART. 34, 3° COMMA / RINUNCIA ALL'ESONERO

Il sottoscritto dichiara di voler rinunciare, a norma dell'art. 34, 3° comma, all'esonero dalla fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione annuale. [R]

firma leggibile ______________________

ART. 34 e ART. 74 / OPZIONE REGIME NORMALE

Il sottoscritto dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale, a norma dell'art. 34, ultimo comma; [N1]

ovvero

a norma dell'art. 74, 5° comma. [N2]

(l'opzione è vincolante per un triennio)

firma leggibile ______________________

ART. 36 BIS / DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

Il sottoscritto dichiara di volersi avvalere, a norma dell'art. 36 bis, della dispensa dagli adempimenti relativamente alle operazioni esenti. [D]

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile ______________________

ART. 36 / ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'art. 36, 3° comma, per l'applicazione separata dell'imposta. [CS]

(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)

firma leggibile ______________________

QUADRO O1 OPZIONI AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(Le opzioni presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile).

ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI (ART. 50, COMMA 7, T.U.I.R.)	IMPRESE MINORI (ART. 79, T.U.I.R.)	IMPRESE MINIME (ART. 80, T.U.I.R.)
Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'articolo 50, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, nel testo sostituito dall'art. 6 del D.L. 2 marzo 1989, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per la determinazione del reddito nei modi ordinari. [A]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria. [B]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154: per il regime di contabilità semplificata [C] ovvero per il regime di contabilità ordinaria [D]
(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*
firma leggibile ______________	firma leggibile ______________	firma leggibile ______________

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

____

____

____

____

____

____

QUADRO I TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Estremi del versamento in c/c postale della tassa di concessione governativa per l'attribuzione del numero di partita IVA.

DATA .... NUMERO VERSAMENTO IN C/C POSTALE .... IMPORTO ....

ALLEGATI

Il sottoscritto dichiara di aver compilato i seguenti quadri: [A] [B] [C] [D] [E] [F] [G] [H] [I] [O] [O1] (barrare)

DATA .... FIRMA DEL DICHIARANTE ....

DELEGA

Il sottoscritto ....; delega il Sig. ....

.... nato a .... il ....

a presentare in sua vece il presente modello.

Data .... Firma ....

Copia per il contribuente

AA9/4

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

UFFICIO IVA

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ, VARIAZIONE DATI O CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

(IMPRESE INDIVIDUALI E LAVORATORI AUTONOMI)

QUADRO A TIPO RICHIESTA

1	INIZIO ATTIVITÀ		DATA INIZIO
2	VARIAZIONE DATI	PARTITA IVA	DATA VARIAZIONE
3	CESSAZIONE DI ATTIVITÀ	PARTITA IVA	DATA CESSAZIONE
4	DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI PARTITA IVA	PARTITA IVA	

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE | VOLUME D'AFFARI PRESUNTO ...000

COD. ATTIVITÀ | DESCRIZIONE ATTIVITÀ

SEDE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) | SCRITTURE CONTABILI

C.A.P. | COMUNE (senza abbreviazioni) o STATO ESTERO | PROV.

QUADRO C DATI RELATIVI AL TITOLARE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME | NOME

COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA | PROV. | DATA DI NASCITA | CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) | SCRITTURE CONTABILI

C.A.P. | COMUNE (senza abbreviazioni) | PROV.

QUADRO D DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME O DENOMINAZIONE | NOME | CODICE CARICA | DATA INIZIO PROCEDIMENTO

COMUNE (o Stato Estero) DI NASCITA | PROV. | DATA DI NASCITA | CODICE FISCALE

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.) | SCRITTURE CONTABILI

C.A.P. | COMUNE (senza abbreviazioni) | PROV.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ESTREMI DOCUMENTI

....

....

È STATO ATTRIBUITO AL SOGGETTO IMPOSTA IL NUMERO DI PARTITA IVA

DATA .... IL FUNZIONARIO ....

QUADRO G DATI RELATIVI AL SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE

SEDE

INDIRIZZO COMPLETO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, SCALA, INTERNO, PALAZZINA, ECC.)		
C.A.P.	COMUNE (senza abbreviazioni)	PROV.

QUADRO O OPZIONI E RINUNCE (Le opzioni e rinunce presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile).

ART. 31 / OPZIONE PER IL REGIME NORMALE	OPZIONE PER LA RICEVUTA FISCALE (L. 3/10/1987 n. 403)
Il sottoscritto, dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale a norma dell'art. 31, ultimo comma. [RN] *(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio).* firma leggibile ____________	Il sottoscritto dichiara di voler optare per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale per una o più delle operazioni di cui alla legge 3/10/1987 n. 403. *(L'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata).* [RF] Specificare le operazioni ____________ ____________ ____________ firma leggibile ____________
ART. 34, 3° COMMA / RINUNCIA ALL'ESONERO	ART. 34 e ART. 74 / OPZIONE REGIME NORMALE
Il sottoscritto dichiara di voler rinunciare, a norma dell'art. 34, 3° comma, all'esonero dalla fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione annuale. [R] firma leggibile ____________	Il sottoscritto dichiara di voler optare per l'applicazione dell'imposta nel modo normale, a norma dell'art. 34, ultimo comma; [N1] ovvero a norma dell'art. 74, 5° comma. [N2] *(l'opzione è vincolante per un triennio)* firma leggibile ____________
ART. 36 BIS / DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI	ART. 36 / ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ
Il sottoscritto dichiara di volersi avvalere, a norma dell'art. 36 bis, della dispensa dagli adempimenti relativamente alle operazioni esenti. [D] *(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)* firma leggibile ____________	Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'art. 36, 3° comma, per l'applicazione separata dell'imposta. [CS] *(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)* firma leggibile ____________

QUADRO O1 OPZIONI AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI

(Le opzioni presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile).

ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI (ART. 50, COMMA 7, T.U.I.R.)	IMPRESE MINORI (ART. 79, T.U.I.R.)	IMPRESE MINIME (ART. 80, T.U.I.R.)
Il sottoscritto dichiara di voler optare, a norma dell'articolo 50, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, nel testo sostituito dall'art. 6 del D.L. 2 marzo 1989, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per la determinazione del reddito nei modi ordinari. [A]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 79 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a), del D.L. 2 marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, per il regime di contabilità ordinaria. [B]	Il sottoscritto, prevedendo di rientrare tra i soggetti ammessi a determinare il reddito d'impresa ai sensi dell'art. 80 del *D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917* e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara di optare, a norma dell'art. 10, comma 1, lett. a) e b), del D.L. 2 marzo 1989, *n. 69, convertito con modificazioni* dalla legge 27 aprile 1989, n. 154: per il regime di contabilità semplificata [C] ovvero per il regime di contabilità ordinaria [D]
(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*	*(l'opzione ha effetto fino a quando non sia revocata e in ogni caso per almeno un triennio)*
firma leggibile ____________	firma leggibile ____________	firma leggibile ____________

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

____

____

____

____

____

____

QUADRO I TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Estremi del versamento in c/c postale della tassa di concessione governativa per l'attribuzione del numero di partita IVA.

DATA .... NUMERO VERSAMENTO IN C/C POSTALE .... IMPORTO ....

ALLEGATI

____

____

____

Il sottoscritto dichiara di aver compilato i seguenti quadri: [A] [B] [C] [D] [E] [F] [G] [H] [I] [O] [O1] (barrare)

DATA .... FIRMA DEL DICHIARANTE ....

DELEGA

Il sottoscritto .... delega il Sig. ....

.... nato a .... il ....

a presentare in sua vece il presente modello.

Data .... Firma ....

AVVERTENZE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO AA9/4

Il modello deve essere presentato dalle imprese individuali e dai lavoratori autonomi (artisti o professionisti), compilato a macchina o in stampatello, in tutte le sue parti, deve essere firmato dal titolare o dal suo rappresentante e presentato direttamente (anche a mezzo di persona appositamente delegata) all'Ufficio IVA competente per domicilio fiscale del titolare.
Le notizie vanno riportate senza alcuna abbreviazione (esempio: GIAN CARLO o GIANCARLO e non G. CARLO, SANTA MARIA CAPUA VETERE, e non S. MARIA C.V., etc.).
I cognomi ed i nomi debbono essere indicati senza titoli onorifici, di studio o di altra natura; le donne coniugate debbono indicare soltanto il cognome da nubile.
Le date debbono essere espresse in forma numerica: per l'anno indicare le ultime due cifre (es. 5 Marzo 1982 = 05 03 82).
La sigla della provincia è sempre quella automobilistica (ROMA = RM; Stato estero = EE).
Gli indirizzi vanno indicati in modo completo (via o piazza, numero civico, palazzina, scala, interno, località, frazione, chilometro numero, e ogni altra indicazione utile ad individuare univocamente l'indirizzo del soggetto).
I richiami legislativi, ove non diversamente specificati, si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

QUADRO A TIPO RICHIESTA

Barrare una delle seguenti caselle:

1 nel caso di DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ per le persone fisiche (imprese individuali o lavoratori autonomi) che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA, anche se in conseguenza di **successione, modificazione di società in ditta individuale, variazione dell'ufficio IVA** competente per territorio (per trasferimento del domicilio fiscale del titolare nella circoscrizione territoriale di competenza di altro ufficio); precisare la data d'inizio.

2 in tutti i casi di VARIAZIONE DATI per i quali il soggetto è già in possesso del numero di partita IVA, ovvero nel caso di COMUNICAZIONE DELLE OPZIONI previste nel terzo e nell'ultimo comma dell'art. 34 e nel quinto comma dell'art. 74; indicare il numero di partita IVA e la data della variazione.

3 nel caso di DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE DI ATTIVITÀ deve essere indicato il numero di partita IVA, nonchè la data di cessazione.

4 nel caso di DOMANDA DI DUPLICATO DEL NUMERO DI PARTITA IVA da parte dei soggetti che abbiano smarrito il certificato di attribuzione; indicare, ove possibile, il numero di partita IVA.

N.B. - **La data di inizio attività, di variazione dati o di cessazione di attività non può essere successiva alla data di presentazione del modello stesso.**

QUADRO B DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

DATI IDENTIFICATIVI

DENOMINAZIONE: deve essere riportata senza abbreviare alcuna parola. Per denominazioni particolarmente lunghe debbono essere eliminati titoli onorifici, professionali e simili eventualmente presenti.

VOLUME D'AFFARI PRESUNTO: deve essere indicato solo quando si tratti di inizio attività (tipo richiesta 1) e deve riferirsi al complesso delle attività esercitate.

COD. ATTIVITÀ : deve essere ricercato nell'ultima tabella dei codici attività pubblicata (disponibile anche presso l'ufficio IVA) e deve riferirsi all'attività prevalente.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: descrivere l'attività esercitata in via prevalente.

SEDE: indicare la sede dell'impresa individuale ovvero, per i lavoratori autonomi, l'ubicazione dello studio.

COMUNE : nel caso di soggetto non avente sede in Italia indicare lo Stato estero.

INDIRIZZO: precisare anche il comune se si tratta di un indirizzo estero.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate, totalmente o parzialmente, le scritture contabili.

QUADRO C DATI RELATIVI AL TITOLARE

Per le persone fisiche il domicilio fiscale normalmente coincide con la residenza anagrafica; può essere diverso se è stabilito, d'ufficio o su istanza del contribuente, dall'Amministrazione finanziaria.

Nel caso di soggetto residente all'estero deve essere comunque indicato il domicilio eletto in Italia.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella se nel luogo indicato sono conservate, totalmente o parzialmente, le scritture contabili.

QUADRO D DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Il quadro deve essere compilato nel caso in cui l'impresa sia posta in liquidazione, in fallimento o in amministrazione controllata, oppure nel caso in cui il titolare, essendo minore, inabilitato o interdetto, sia rappresentato da altra persona.

Se la ditta è non residente e senza stabile organizzazione in Italia, indicare i dati del rappresentante nominato nello Stato ai sensi dell'art. 17, secondo comma. Nel caso in cui sia stato nominato rappresentante un soggetto diverso da persona fisica, indicare la DENOMINAZIONE in luogo del COGNOME e NOME, senza compilare la casella relativa al COMUNE, PROV. e DATA DI NASCITA.

CODICE CARICA: specificare nella casella uno dei seguenti numeri:

1 - se trattasi di rappresentante legale;
2 - se trattasi di rappresentante di minore, inabilitato o interdetto;
3 - se trattasi di curatore fallimentare;
4 - se trattasi di commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa);
5 - se trattasi di commissario giudiziale (amministrazione controllata);
6 - se trattasi di rappresentante di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia;

DATA INIZIO PROCEDIMENTO: indicare la data del provvedimento relativamente ai codici carica 3, 4, 5.

RESIDENZA ANAGRAFICA o, se diverso, DOMICILIO FISCALE

La residenza o, se diverso, il domicilio fiscale del rappresentante devono essere situati nel territorio dello Stato.

SCRITTURE CONTABILI: barrare la casella solo se nel luogo indicato sono conservate, totalmente o parzialmente, le scritture contabili.

QUADRO E EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

Barrare la casella corrispondente ad uno dei seguenti casi, in correlazione al tipo di richiesta specificato nel quadro A:

[1] SUCCESSIONE O DONAZIONE: precisare il numero di partita IVA del contribuente deceduto se si tratta di successione ereditaria o del donante se si tratta di donazione. I tipi richiesta possibili sono:

— tipo richiesta 1, se l'erede o il beneficiario inizia un'attività soggetta ad IVA come prosecuzione delle attività del contribuente deceduto;
— tipo richiesta 2, se l'erede o il beneficiario assorbe le attività del contribuente deceduto in un'attività soggetta ad IVA, già da lui esercitata.

[2] MODIFICAZIONE DI SOCIETÀ IN DITTA INDIVIDUALE: precisare il codice fiscale della società che si modifica in ditta individuale. I tipi richiesta possibili sono:

— tipo richiesta 1, se la ditta individuale inizia un attività soggetta ad IVA come prosecuzione delle attività della società;
— tipo richiesta 2, se la ditta individuale assorbe le attività della società in un'attività soggetta ad IVA, già da lei esercitata.

[3] INIZIO ATTIVITÀ PER VARIAZIONE UFFICIO: *precisare il numero di partita IVA precedentemente attribuito. Il tipo richiesta è il n. 1. È appena il caso di ricordare che all'ufficio IVA di provenienza deve essere inoltre presentata la dichiarazione di variazione del domicilio fiscale di cui all'art. 35.*

[4] [5] AFFITTO D'AZIENDA: deve essere barrata la casella 4 dai soggetti che sospendono temporaneamente l'esercizio dell'attività a seguito di locazione dell'unica azienda.
Deve essere barrata la casella 5 dai soggetti che riprendono l'attività a seguito della risoluzione del contratto di locazione.
Il tipo di richiesta è il numero 2 per entrambe le ipotesi.

QUADRO F

SEZIONE 1 ALTRE ATTIVITÀ ESERCITATE

Devono essere elencate le attività esercitate abitualmente e rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, per le quali è possibile attribuire un diverso codice attività, con esclusione dell'attività prevalente indicata nel quadro "B" e di quelle accessorie o strumentali.

CODICE ATTIVITÀ: deve essere ricercato nell'ultima tabella dei codici di attività pubblicata (disponibile anche presso l'ufficio IVA).

CONTABILITÀ SEPARATA: barrare se il contribuente, a norma dell'art. 36, relativamente all'attività indicata, applica l'imposta separatamente per obbligo di legge o a seguito di opzione.

SEZIONE 2 ALTRI LUOGHI IN CUI VENGONO ESERCITATE LE ATTIVITÀ

La sezione deve essere compilata nei casi in cui l'attività o le attività siano esercitate anche in luoghi diversi da quello indicato nel quadro "B".

TIPO: deve essere desunto dalla seguente tabella.

1	Filiale	5	Ufficio
2	Succursale	6	Negozio
3	Magazzino	7	Deposito
4	Stabilimento	8	Altre

SCRITTURE CONTABILI SETTORIALI: *barrare* la casella se nel luogo indicato sono tenute le relative scritture contabili settoriali.

QUADRO G DATI RELATIVI AL SOGGETTO DEPOSITARIO DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il quadro va compilato solo se le scritture contabili sono conservate, parzialmente o totalmente, in luoghi diversi da quelli indicati nei quadri B, C o D.

DATI IDENTIFICATIVI
Compilare solo se il soggetto depositario è diverso da quelli indicati nei quadri B, C o D.

QUADRO O OPZIONI E RINUNCE

Le opzioni e rinunce presenti nel quadro sono valide soltanto se il contribuente barra nell'apposito riquadro la relativa casella ed appone la propria firma in modo leggibile.

- ART. 31 / OPZIONE PER IL REGIME NORMALE IVA

casella [RN] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime di determinazione forfetaria dell'IVA, intende optare a norma dell'art. 31, ultimo comma, per il regime normale IVA.

- OPZIONE PER LA RICEVUTA FISCALE

casella [RF] : barrare se il contribuente intende optare, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 4-8-87, n. 326, convertito con modificazioni dalla L. 3-10-87, n. 403, per il rilascio della ricevuta fiscale in luogo dello scontrino fiscale. Inoltre, in caso di opzione, devono essere specificate *le operazioni per le quali l'opzione* viene esercitata.

- ART. 34, 3° COMMA / RINUNCIA ALL'ESONERO

casella [R] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime speciale dell'agricoltura, intende rinunciare, a norma del 3° comma dell'art. 34, all'esonero dagli obblighi di fatturazione, registrazione, liquidazione periodica e dichiarazione *annuale. La rinuncia deve essere espressa* in sede di inizio attività (tipo richiesta 1 del Quadro "A"). Invece, in caso di rinuncia da parte di soggetto già esercitante l'attività agricola, la stessa deve essere espressa entro il 5 MARZO dell'anno di decorrenza della rinuncia (tipo richiesta 2). In quest'ultimo caso, come data di variazione da indicare nel quadro "A" occorre riportare la data di presentazione del modello.

– ART. 34 E ART. 74 / OPZIONE REGIME NORMALE

casella [N1] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime speciale dell'agricoltura, intende optare, a norma dell'ultimo comma dell'art. 34, per l'applicazione dell'imposta nel modo normale. L'opzione deve essere espressa in sede di inizio di attività (tipo richiesta 1 del quadro "A") ovvero in caso di inizio attività rientrante nel regime speciale dell'agricoltura in aggiunta o in sostituzione di altra attività esercitate (tipo richiesta 2); in entrambe le ipotesi il triennio di validità dell'opzione decorre dall'anno di comunicazione della stessa. Invece in caso di opzione da parte di soggetto già esercitante l'attività rientrante nel regime speciale dell'agricoltura, la stessa deve essere espressa entro il 31 Gennaio dell'anno di decorrenza (tipo richiesta 2) ed è vincolante anche per i due anni solari successivi; in tal caso, la data di variazione dovrà coincidere con la data di presentazione del modello. Inoltre, alla scadenza del triennio di validità dell'opzione, il contribuente rientra di diritto nel regime speciale dell'agricoltura e quindi se intende proseguire nell'applicazione dell'imposta nel modo normale, deve espressamente rinnovare l'opzione entro il 31 Gennaio successivo alla scadenza del triennio.

casella [N2] : barrare se il contribuente, rientrante nel regime forfetario per gli spettacoli intende optare, a norma del 5° comma dell'art. 74, per l'applicazione dell'imposta nel modo normale. L'opzione deve essere espressa in sede di inizio di attività (tipo richiesta 1 del quadro "A") ovvero in caso di inizio di attività spettacolistica in aggiunta o in sostituzione di altre attività già esercitate (tipo richiesta 2); in entrambe le ipotesi l'opzione decorre dall'anno di comunicazione della stessa ed ha effetto anche per i due anni successivi. Invece, in caso di opzione da parte di soggetto già esercitante l'attività spettacolistica, la stessa deve essere espressa entro il 31 Dicembre dell'anno antecedente a quello di decorrenza del regime normale IVA (tipo richiesta 2). In tal caso come data di presentazione da indicare nel quadro "A" occorre riportare la data di presentazione del modello. Inoltre si rammenta che alla scadenza del triennio di validità dell'opzione, il contribuente rientra di diritto nel regime forfetario e quindi, se intende proseguire nell'applicazione dell'imposta nel modo normale, deve espressamente rinnovare l'opzione entro il 31 Dicembre dell'ultimo anno di validità della precedente opzione.

– ART. 36 BIS / DISPENSA PER LE OPERAZIONI ESENTI

casella [D] : barrare se il contribuente intende avvalersi, a norma dell'art. 36 bis, della dispensa dagli obblighi di fatturazione e registrazione relativamente alle operazioni esenti di cui all'art. 10, fatta eccezione per le operazioni di cui ai numeri 11, 18 e 19 di detto articolo, per le quali non è possibile avvalersi della dispensa.
Si avverte che la dispensa ha effetto, fino a revoca, per almeno un triennio e comporta la totale indetraibilità dell'IVA relativa agli acquisti.

– ART. 36 / ESERCIZIO DI PIÙ ATTIVITÀ

casella [CS] : barrare se il contribuente, svolgendo più attività intende optare, a norma del 3° comma dell'art. 36, per l'applicazione separata dell'imposta relativamente ad una o più delle attività esercitate.

***N.B.* - Eventuali ulteriori comunicazioni relative alle opzioni devono essere fornite nel Quadro H.**

QUADRO O_1 OPZIONI AGLI EFFETTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI (D.L. n. 69/1989)

Il quadro O_1 è riservato ai contribuenti minori di cui agli articoli 6 e 10 del D.L. 2/3/1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 27/4/1989, n. 154, i quali, nella dichiarazione di inizio attività, intendono esercitare le opzioni, valide agli effetti delle imposte sui redditi, previste dai succitati articoli e dal D.M. 27/9/1989. Il quadro è stato suddiviso in tre riquadri: il primo, riservato agli esercenti arti e professioni di cui all'art. 50, comma 7, del T.U.I.R.; il secondo, riservato alle imprese minori di cui all'art. 79 del T.U.I.R. ed il terzo riservato alle imprese minime di cui all'art. 80 del T.U.I.R. I contribuenti interessati devono barrare la relativa casella ed apporre la firma in modo leggibile. L'opzione ha effetto dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata, fino a quando non è revocata e, in ogni caso, per almeno un triennio.

QUADRO H ALTRE COMUNICAZIONI

Il quadro deve essere compilato in forma libera per ogni altra comunicazione ed, in particolare, per precisare eventuali fattispecie non previste nel presente modello.

QUADRO I TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Indicare nell'apposito riquadro gli estremi del versamento in c/c postale della tassa di concessione governativa dovuta, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 2 Marzo 1989, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 27 Aprile 1989, n. 154, per l'attribuzione del numero di partita IVA.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

Il D.P.R. n. 605/1973 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 ottobre 1973) concernente disposizioni relative all'anagrafe tributaria e al codice fiscale dei contribuenti è stato modificato ed integrato dal D.P.R. n. 784/1976 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 323 del 3 dicembre 1976) e dal D.P.R. n. 955/1977 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 356 del 31 dicembre 1977).

Il testo dell'art. 35 del R.P.R. n. 633/1972 (Istruzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) è il seguente:

«Art. 35 *(Inizio, variazione e cessazione attività).* — I soggetti che intraprendono l'esercizio di un'impresa, arte o professione nel territorio dello Stato, o vi istituiscono una stabile organizzazione, devono entro trenta giorni farne dichiarazione all'ufficio in duplice esemplare e in conformità ad apposito modello approvato con decreto del Ministro delle finanze. L'ufficio attribuisce al contribuente un numero di partita, che deve essere indicato nelle dichiarazioni e in ogni altro documento destinato all'ufficio, nonché nelle deleghe di cui all'art. 38, e deve essere riportato nelle attestazioni di versamento.

Dalla dichiarazione di inizio dell'attività devono risultare:

1) per le persone fisiche, il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, la residenza, il domicilio fiscale e la eventuale ditta;

2) per i soggetti diversi dalle persone fisiche, la natura giuridica, la denominazione, ragione sociale o ditta, la sede legale, o in mancanza quella amministrativa, e il domicilio fiscale. Devono essere inoltre indicati gli elementi di cui al n. 1) per almeno una delle persone che ne hanno la rappresentanza;

3) per i soggetti residenti all'estero, anche l'ubicazione della stabile organizzazione;

4) il tipo e l'oggetto dell'attività e il luogo o i luoghi in cui viene esercitata anche a mezzo di sedi secondarie, filiali, stabilimenti, succursali, negozi, depositi e simili, il luogo o i luoghi in cui sono tenuti e conservati i libri, i registri, le scritture e i documenti prescritti dal presente decreto e da altre disposizioni;

5) ogni altro elemento richiesto dal modello.

In caso di variazione di alcuno degli elementi di cui al precedente comma o di cessazione di attività, il contribuente deve entro trenta giorni farne dichiarazione all'ufficio in duplice esemplare e in conformità al modello approvato con decreto del Ministro delle finanze. Se la variazione importa il trasferimento del domicilio fiscale in altra provincia, la dichiarazione deve essere contemporaneamente presentata anche al nuovo ufficio ed ha effetto dal sessentesimo giorno successivo alla data della variazione.

In caso di cessazione dell'attività il termine per la presentazione della dichiarazione di cui al precedente comma decorre, agli effetti del presente decreto, dalla data di ultimazione delle operazioni relative alla liquidazione dell'azienda, per le quali rimangono ferme le disposizioni relative al versamento dell'imposta, alla fatturazione, registrazione, liquidazione e dichiarazione. Nell'ultima dichiarazione deve tenersi conto anche dell'imposta dovuta ai sensi del n. 5) dell'art. 2, da determinare computando anche le operazioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 6 il cui corrispettivo non sia stato ancora pagato.

I soggetti che intraprendono l'esercizio di un'impresa, arte o professione, se ritengono di realizzare un volume di affari che comporti l'applicazione degli articoli 32, 33 e 34, terzo comma, devono indicarlo nella dichiarazione da presentare a norma del primo comma e devono osservare la disciplina rispettivamente stabilita.

— Il D.M. 23 aprile 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 dell'8 maggio 1981) concerne l'approvazione del modello di dichiarazione di cessazione di attività da presentare ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

— Il D.M. 20 dicembre 1983 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 357 del 30 dicembre 1983) concernente l'approvazione dei nuovi modelli per le domande di attribuzione del numero di codice fiscale, del relativo duplicato o di rettifica dei dati identificativi e per le dichiarazioni di inizio e variazione attività, in materia di imposta sul valore aggiunto.

— Il D.M. n. 539/1987 (pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 31 dicembre 1987) concerne le modalità per l'attribuzione e comunicazione del numero di codice fiscale e per la richiesta del tesserino plastificato. Approvazione dei nuovi modelli per la richiesta del numero di codice fiscale (AA4/7 - AA5/5) e del certificato di codice fiscale per i soggetti diversi delle persone fisiche (AA11/2).

89A4290

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651395) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.